

OSPEDALETTO EUGANEO

Agromeccanici padovani: in 270 alla "Giornata del contoterzista" «Siamo pronti all'innovazione»

La 19esima Giornata del Contoterzista ha riunito ad Ospedaletto Euganeo circa 270 agromeccanici padovani e delle province confinanti. L'associazione di contoterzisti padovani (Apiumai) è numericamente una delle prime d'Italia. «Tra chiaroscuri, l'annata agricola appena conclusa conferma la categoria dei contoterzisti come la più attrezzata ad affrontare le sfide dell'innovazione e dei prezzi, sostenendo le aziende agricole sia in campo sia nella commercializzazione dei prodotti. Occorre però che le istituzioni interrompano la politica degli aiuti a pioggia all'agricoltura e non siano più sordi alle richieste dei contoterzisti», ha affermato il presidente di Apiumai Padova Damiano Merlin.

Il presidente nazionale Uncai Aproniano Tassinari ha sottolineato la distanza tra agricoltura reale e palazzo: «La vendita di nuove macchine cala anche nel 2016 (18.341 macchine contro le 18.428 del 2015), ma gli acquisti diventano sempre più qualificati perché occorre saper usare un mezzo agricolo al 100% delle sue possibilità per ammortizzare l'investimento e avere un ritorno economico. I contoterzisti sono la risposta qualificata e concreta alle necessità di un'agricoltura che deve fare sistema e diventare più tecnologica per diventare più rispettosa dei territori e sostenibile economicamente. Gli agricoltori e le loro associazioni sono consapevoli che il cuore del cambiamento sono i contoterzisti. Per questo Uncai ha confermato la collaborazione con [Confagricoltura](#) e ha avviato rapporti con altre associazioni di categoria. Al contrario le istituzioni sembrano non avere un piano di rilancio dell'agricoltura italiana, continuando al contrario ad appesantire il settore di burocrazia».

